

Gruppo n. 2

DOMANDA GUIDA N° 1:

Come coinvolgere le nostre comunità parrocchiali nella conoscenza e accoglienza dell' E. G., oltre ai soliti che già si impegnano?

- NON DARE PER SCONTATO che chi si impegna già nelle nostre parrocchie conosca l'E. G.
- Riflettiamo sui documenti esistenti all'interno dei nostri gruppi?
- AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE PERMANENTE,.....
- COINVOLGERE PER CONTAGIO, con la nostra testimonianza.
- Se la parrocchia è al centro della chiesa ("la fontana del villaggio") al centro delle nostre parrocchie c'è la LITURGIA? La prima vera testimonianza. In particolare quella battesimale, quella dei defunti, quella matrimoniale,.... Il più delle volte in queste circostanze incontriamo gente che, probabilmente, non frequenta da tempo e forse, se non riusciamo "catturarla con una liturgia gioiosa, festosa, un'omelia "che prenda il cuore" forse non li rivedremo più sino al prossimo battesimo, funerale, matrimonio,.....
- Il problema del coinvolgere è uguale sia per la conoscenza dell'E. G. che per le varie attività e, più in generale, l'impegno in parrocchia.
- Uscire dalle "mura della parrocchia", andare incontro a chi ci si presenta davanti. A volte anche "solo" per le classiche richieste: battesimi, comunioni, cresime, matrimoni, funerali, richieste di aiuto,.....
- Conosciamo i nostri parrocchiani? Li salutiamo chiamandoli per nome?
- PERSEVERARE, NON SCORAGGIAMOCI: i nostri tempi non sono i tempi del nostro DIO! A volte bisogna toccare il fondo per poter iniziare la risalita!
- IMPARIAMO a leggere, a scoprire ciò che ci accade con gli occhi di DIO?
- Ci rendiamo conto che il futuro della chiesa è la CARITA'? E' la MISERICORDIA? Lo riusciamo testimoniare con la nostra vita?
- SAPPIAMO ASCOLTARE? O pensiamo solo a parlare e fare, parlare e fare,.....
- Gesù Cristo fa incontrare le persone. Dobbiamo essere umili da ricordarci che è Lui il protagonista non noi. E' Lui che ci guida quindi dobbiamo TORNARE A LUI. Come? Perché non, "semplicemente" riscoprendo all'interno delle nostre parrocchie la forza della riflessione sulla Parola, la forza della preghiera ?

In sostanza il gruppo ritiene che, al di là dello studio della E.G., la comunità cristiana è tenuta a vivere i contenuti (accoglienza, gioia, carità, misericordia...) perché chi si relaziona alla comunità possa percepirne il valore.

Non ho ritenuto opportuno interrompere il confronto che si è creato ai fini di poter approfondire anche le altre due riflessioni proposte. Per tanto vi invio la relazione che riassume solo la prima riflessione.